

CRESTA GRANDE franco-grossolana su scheletrico-franca, fase tipica CRG1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questi suoli sono caratteristici dei rilievi di origine glaciale più esterni della cerchia morenica di Avigliana-Rivoli a ovest della città di Torino. Si tratta di rilievi di forma stretta e allungata con dislivelli non molto accentuati, tra i 50 e gli 80 metri. Il substrato è rappresentato da depositi morenici di origine glaciale su cui traggono origine i suoli di questa fase che derivano spesso dal rimaneggiamento superficiale derivante dall'erosione superficiale avvenuta nel tempo. L'uso del suolo è quasi totalmente forestale con ceduo di castagno dominante.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli con buon drenaggio e disponibilità di ossigeno buona, permeabilità moderatamente alta, data la presenza di tessiture relativamente grossolane (franco-sabbiosa in prevalenza) e con scheletro abbondante in profondità. L'approfondimento degli apparati radicali è limitato a circa 75-80 cm data la presenza di abbondante ghiaiosità di origine morenico-glaciale.

Profilo: Topsoil di colore bruno giallastro scuro o bruno, con tessitura franco-sabbiosa; scheletro presente in quantità assai variabili a seconda delle aree ma comunque non abbondante, reazione acida o subacida. Il subsoil ha colore da bruno giallastro a bruno giallastro scuro, tessitura franca o franco-sabbiosa e reazione variabile dal subacido all'acido. Lo scheletro aumenta scendendo in profondità sia in termini di quantità sia per dimensioni diametriche.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Dystrudept, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di montagna non calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: SUSA0104

Localizzazione: Cresta Grande

Pendenza: 3°

Esposizione: 210°

Uso del suolo: Boschi cedui

Litologia: Micascisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 10 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 10 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare fine di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 20/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw1 : 10 - 50 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 12 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 30 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie >5 mm; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bw2 : 50 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma irregolare con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 50 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 75 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte Bw3 : 80 - 100 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 50 % , di forma n.i. con diametro medio di 300 mm e diametro massimo di 500 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 3 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento obliquo; radicabilità 10 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw1	Bw2
pH in H ₂ O	5.2	5.5	5.5
Sabbia grossolana %	19.6	19.2	19.4
Sabbia molto fine %	27.6	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	18.8	12.7	14.5
Argilla %	7.3	11.7	14.3
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	6.25	0.74	0.63
N %	0.27	n.d.	n.d.
C/N	23.1	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	10.75	1.27	1.08
C.S.C. meq/100g	21.0	5.6	n.d.
Ca meq/100g	9.3	1.8	n.d.
Mg meq/100g	3.8	0.5	n.d.
K meq/100g	0.2	0.1	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	63	43	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico ed orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

In talune situazioni si evidenzia l'accumulo di sostanza organica che porta il colore dei primi centimetri ad un grado di scurezza maggiore di quello descritto.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

05/12/2024

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dal rilievo montuoso prossimo alla descrizione del profilo rappresentativo.

Note

In alcuni casi è possibile rilevare la presenza di un suolo a maggiore grado di evoluzione in profondità sepolto sotto il suolo qui descritto. Ciò accade in conseguenza di movimenti superficiali dovuti all'erosione e all'accumulo che hanno seppellito suoli a maggiore grado di evoluzione presenti in aree limitrofe a quelle occupate dalla presente tipologia.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Nella prima parte del profilo relativamente buona, più in profondità, mediamente oltre gli 80 cm, la presenza notevole di scheletro, anche di dimensioni rilevanti, riduce lo spazio disponibile per le radici.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Nessun segno di idromorfia.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

AWC stimata.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

La reazione è spesso di transizione tra la subacida e l'acida, almeno negli orizzonti superficiali.

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Pendenza e presenza di elementi litici di grande dimensione rendono questi suoli non adatti alla lavorazione.

Lavorabilità

Molto scarsa

Pendenza e presenza di elementi litici di grande dimensione rendono questi suoli non adatti alla lavorazione.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Molto scarsa

La pendenza è elemento limitante.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Pendenze moderate e buona dotazione di carbonio organico.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Le tessiture sono in prevalenza grossolane ma la dotazione organica è nella maggioranza dei casi abbastanza abbondante.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Suoli che non hanno attitudine agraria.

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli non utilizzabili a fini agronomici per l'eccessiva pendenza ma certamente adatti al bosco. Gestione forestale attiva su boschi a prevalenza di castagno e rovere, con possibilità di gestione a ceduo ma anche a fustaia.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato